

## PERCHE' NON VOGLIAMO L' ANTENNA ERICSSON !

Ci sono ancora cittadini, alludo ad alcuni residenti nel nostro quartiere, i quali ritengono, magari in buona fede, che le radiazioni elettromagnetiche non abbiano effetti deleteri sull' organismo umano, o quanto meno che si tratti solo di illazioni allarmistiche, prive di alcun fondamento scientifico, diffuse ad arte dai soliti ambientalisti.....

Esiste al contrario una Legislazione tecnica (\*) , già da alcuni anni vigente in Italia, spesso recepita da normative europee pre-esistenti, oltre che una banca-dati, derivante da una casistica di misurazioni sperimentali (campo elettrico, *volts / metro*, campo magnetico, *ampere / metro*, densità di potenza, *watt / m2*, induzione elettromagnetica, *tesla*, tasso di assorbimento corporeo, *watt / kg* ), misurazioni eseguite non solo al limite delle distanze di rispetto ( 50 o 100 m. a seconda dei casi) dai così detti siti sensibili ( scuole, abitazioni, ospedali, chiese, impianti sportivi, etc. ), ma perfino nel raggio di alcuni km. ( vedi *Rapporto di Guido Santonocito – Responsabile del Settore Elettrosmog WWF Italia* ), misurazioni che dimostrano la pericolosità, letale in molti casi, delle radiazioni elettromagnetiche emesse dalle antenne , soprattutto quando l'esposizione è prolungata e la potenza irradiata e assorbita ( watt / kg di massa corporea) investe un bambino..... in alcuni Comuni della provincia di Roma, l' esposizione a queste radiazioni ha provocato casi di leucemia infantile, con una concentrazione ( N° di decessi / 100,000 abitanti ) fino a 6 volte il valore corrispondente alla media nazionale.....

---

(\*)applicabile a tutte le gamme di frequenza (da 0 a 300 Giga-Hertz ) , cioè ELETTRICITÀ, ANTENNE PER RADIO-FREQUENZE, ANTENNE PER TELE (TV)-FREQUENZE, ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE, ANTENNE RADAR :

D.M. Ambiente del 10/09/1998 n°381 (G.U. n°257 03/11/1998) :  
"Regolamento per la determinazione dei tetti di radio-frequenza compatibili con la salute umana "= Limiti d' esposizione per la popolazione ai campi elettromagnetici.

Istituzione dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) del Lazio :

L.R. n°12 del 06/10/1998 e successive modifiche :

n°12 del 16/02/2000

n°10 del 2001

n°2 del 27/02/2004

n°4 del 28/04/2006

Raccomandazioni del Consiglio della Comunità Europea n°199 / 519 / CE del 12/07/1999, relative alla limitazione dell' esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici da 0 a 300 Giga-Hertz :

- Limiti di base per i campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- Livelli di riferimento per i campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- Livelli di riferimento per le correnti di contatto, da oggetti conduttori.
- Esposizione da sorgenti di diverse frequenze.

D.P.C.M. del 08/07/2003 (G.U. n°199 28/08/2003) : "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz."

D.P.C.M. del 08/07/2003 (G.U. n°200 29/08/2003) : "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz), generati dagli Elettrodotti."

E ci sono pure altre fonti "scientifiche", come quelle derivanti dalla Ricerca Sperimentale : vedi Tesi N°7 delle *Dispense di BioInterazione-Elettromagnetica del prof. Guglielmo D'Inzeo del*

Dipartimento di Ingegneria Elettronica - Università di Roma – La Sapienza..... <http://bioem.die.uniroma1.it/tesine/html/>

Per concludere con una visione "tecnico-giuridica" , oltre che quella appena analizzata "tecnico-scientifica", navigate con il motore di ricerca <http://www.google.it> : il risultato della combinazione, che fa al nostro caso, delle 2 parole chiave : CODACONS ed ELETTROSMOG vi fornirà un' ampia casistica delle "cause" in Italia tra i gestori delle antenne e i Cittadini.....  
<http://www.codacons.it/esmog/elettrosmog.asp>

Sembra proprio che non ci siano dubbi in merito alla nocività delle radiazioni elettromagnetiche !

Cordiali saluti

*Associazione Comites pro Fonte Smeraldo*

il Presidente

ing. Marco Talucci

Roma, 15 Dicembre 2007